

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA PROVINCIA DI BRESCIA ED I COMUNI SEDE DI INFOPOINT PER LA COLLABORAZIONE ED IL SOSTEGNO ALLE RETI DI INFORMAZIONE ED ACCOGLIENZA NONCHE' PER L'ATTUAZIONE DELLE FUNZIONI NEL RISPETTO DELLA LEGGE REGIONALE N. 27 DEL 01 OTTOBRE 2015.

L'anno duemiladiciannove addì.....del mese di .....

TRA

La Provincia di Brescia con sede a Brescia in Piazza Paolo VI - CF 80008750178 e partita IVA n. 03046380170 -, rappresentata dalla Dott.ssa Simona Zambelli, nata a Breno (BS) il 13.08.1972, CF ZMBSMN72M53B149D - in qualità di Direttore del Settore dell'Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni (di seguito per brevità Provincia);

E

Il Comune di Salò con sede a Salò (Bs)- via Lungolago Zanardelli, 55 - CF 00399840172 – PI 00559570981 - rappresentato da ..... nato a ..... () il ....., CF ..... in qualità di Sindaco del Comune di Salò (di seguito per brevità Comune);

E

Il Comune di Toscolano Maderno con sede a Toscolano Maderno in via Trento, n. 5, P.IVA. 00581090982 rappresentato da .....nato a .....il .....CF.....in qualità di sindaco di Toscolano Maderno; (di seguito per brevità Comune)

E

il Comune di Capo di Ponte con sede a Capo di Ponte in Via Stazione, C.F. 81001410174 - P.IVA 00723520987 rappresentato da..... nato a ..... () il ....., CF ..... in qualità di Sindaco del Comune di Capo Di Ponte (di seguito per brevità Comune)

E

Il Comune di Iseo con sede a Iseo (Bs) - Piazza Giuseppe Garibaldi, 10 - CF e partita IVA n. 00451300172 – rappresentato dal ....., nato a ..... il ....., CF ..... - in qualità di Sindaco del Comune di Iseo (di seguito per brevità Comune);

E

Il Comune di Ponte di Legno con sede in Ponte di Legno (BS), Piazzale Europa, CF 00649470176 - PI 00574390095, rappresentato da ....., nata a ....., il ....., CF ..... – in qualità di Sindaco del Comune di Ponte di Legno, (di seguito per brevità Comune)

E

Il Comune di Sirmione con sede a Sirmione in Piazza Virgilio, 52 - C.F. 00568450175 - P.I. 00570860981 - rappresentato dal Signor ....., nato a ..... (BS) il ....., CF ..... - in qualità di Sindaco del Comune di Sirmione (di seguito per brevità Comune)

E

Il Comune di Desenzano del Garda con sede a Desenzano del Garda (BS) –via Carducci n.4 - codice fiscale n.005752300172 e partita IVA n.00571140987 – rappresentato dal Sig. ...., nato a ..... (BS) il ....., CF ..... - in qualità di Sindaco del Comune di Desenzano D/G(di seguito per brevità Comune)

E

Il Comune di Gardone Riviera con sede in Gardone Riviera (BS), via Carere,5 CF 00368822173 – P I 00557820982 rappresentato dal Signor ....., nato a ..... (BS) il ....., CF ..... in qualità di Sindaco del Comune di Gardone Riviera- (di seguito per brevità Comune)

E

Il Comune di Darfo Boario Terme con sede in Darfo Boario Terme (BS), Piazza Lorenzini n. 2, CF 00290170174, PI 00550530984, qui rappresentato dal Signor ....., nato a ..... (BS) il ....., CF ..... - in qualità di Sindaco del Comune di Darfo B.T. (di seguito per brevità Comune)

E

Il Comune di Edolo con sede a Edolo, Largo Mazzini, 1- C.F. 00760070177 - P.IVA 00577230980 rappresentato dal Signor....., nato a .... il....., CF..... .... - in qualità di sindaco del Comune di Edolo (di seguito per brevità Comune);

#### PREMESSO CHE:

- in riferimento alla Legge Regionale n. 27 del 1 ottobre 2015: "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo", all'art. 6, comma 3, alle province sono riconosciute in ambito turistico, oltre alle funzioni relative alla classificazione delle strutture ricettive, la raccolta e trasmissione a Regione dei dati statistici, le abilitazioni per le professioni turistiche nonché la vigilanza e controllo sulle attività delle associazioni pro loco, disciplinate dalla specifica intesa con Regione Lombardia, anche le funzioni di collaborazione e sostegno alle reti di informazione e accoglienza (art.6 comma 3 lett. g);
- La Provincia di Brescia, nell'ambito delle proprie competenze in materia di turismo di cui all'art. 6 della LR 27/15, intende sviluppare e potenziare le attività di vigilanza e controllo per quanto riguarda il mantenimento dei requisiti di classificazione delle strutture ricettive,

dell'esercizio delle professioni turistiche e della statistica, con il personale a tal fine compreso nell' Intesa con la regione Lombardia, e nel contempo, nel suo ruolo di "Casa dei Comuni", mettersi anche a disposizione degli Enti Locali del Territorio per le attività di collaborazione e sostegno alle reti di informazione e accoglienza;

- In accordo con le Amministrazioni Comunali la Provincia intende pertanto mantenere delle postazioni di lavoro del personale provinciale in loco al fine, oltre che di strutturare su base territoriale l'attività di vigilanza e controllo relativa alle strutture recettive (agevolando in tal modo anche gli operatori locali), di poter affiancare e se necessario contribuire a formare il personale che l'Ente stesso riterrà di individuare e adibire all'attività di informazione e promozione turistica, anche con il supporto di consorzi o associazioni di operatori locali, se interessato al proseguimento delle attività dell'infopoint nel proprio territorio.
- I Comuni sono proprietari degli immobili, come da appendice n. 1 (in atti)
- E' interesse della Provincia e dei Comuni assicurare che i servizi relativi alla promozione ed attrattività del territorio Bresciano vengano svolti con la piena collaborazione;

Tutto ciò premesso, fra le parti come sopra rappresentate,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### Articolo 1 - Oggetto e consenso

La premessa, accettata dalle parti, è parte integrante e sostanziale del presente atto.

La Provincia e i Comuni prestano il reciproco consenso alla stipulazione del presente protocollo.

#### Articolo 2 - Obblighi dei Comuni

I Comuni concedono in uso condiviso alla Provincia gli spazi dei locali come meglio identificato nell' appendice n.1.

I Comuni assumono a proprio carico, per tutta la durata del protocollo, gli oneri relativi al consumo di acqua, energia elettrica, riscaldamento, spazzatura e servizio di pulizia.

I Comuni si impegnano, inoltre, ad eseguire la manutenzione straordinaria dell'immobile nonché eventuali interventi urgenti che si rendessero necessari per garantire l'idoneità dei locali in materia di igiene e sicurezza, il decoro ed un'immagine positiva nei confronti dell'utenza.

La Provincia dichiara di aver visitato i locali oggetto del presente protocollo e di averli trovati in buono stato e adatti all'uso cui sono destinati.

### Articolo 3 - Obblighi della Provincia

La Provincia concede in uso gratuito ai Comuni gestori degli Infopoint le attrezzature informatiche, l'archivio e gli arredi presenti presso le varie sedi.

Il personale provinciale (appendice n. 2), che presta servizio nei locali in uso condiviso (appendice n. 1), ed il cui costo è a carico della Provincia e rimborsato dalla Regione, garantirà lo svolgimento delle funzioni in ambito turistico previste nella specifica intesa sottoscritta con Regione Lombardia come segue:

- al mattino per servizi front-office;
- al pomeriggio per attività di back-office.

La Provincia assume a proprio carico, le spese delle utenze telefoniche e delle caselle di posta elettronica.

La Provincia potrà riconoscere, inoltre, un rimborso forfettario sulla base di criteri stabiliti in accordo con il Comune per il sostegno alle spese per l'utilizzo degli spazi comunali.

La Provincia di Brescia prenderà atto dei rischi specifici esistenti nella sede di lavoro e assumerà a proprio carico l'obbligo di adottare le misure di sicurezza e di prevenzione per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori e degli utenti, ai sensi del D.Lgs. 81/2009.

La Provincia dovrà usare gli spazi concessi in uso condiviso per l'esercizio dell'attività di servizio pubblico e dà atto sin d'ora che durante lo svolgimento di suddetta attività sussisterà la propria ed esclusiva responsabilità anche per la sicurezza dei terzi.

La Provincia si impegna altresì, ove necessario, ad affiancare e contribuire a formare il personale che l'Ente stesso riterrà di individuare e adibire all'attività di informazione e promozione turistica;

### Articolo 4 - Obblighi comuni a Provincia e Comuni

La Provincia e i Comuni, nel rispetto delle direttive regionali di cui alla L.R. 27/2015, si impegnano congiuntamente a:

- approvare, con successivo provvedimento, e conseguentemente sottoscrivere gli atti attuativi del presente protocollo per ogni comune che conterranno i dati identificativi

catastali dei locali, i nominativi del personale qualificato e l'elenco degli arredi, delle attrezzature informatiche e l'archivio cartaceo, oltreché gli accordi organizzativi specifici;

- riconoscere alla Provincia, in virtù delle sue funzioni di collaborazione e sostegno alle reti di informazione e accoglienza, il ruolo di capofila degli infopoint ai fini della partecipazione ad eventuali bandi;
- concordare l'orario di svolgimento dei servizi del personale qualificato;
- collaborare nelle attività finalizzate alla valorizzazione e promozione del territorio e dei suoi prodotti turistici nel rispetto degli indirizzi regionali;
- collaborare nella implementazione del portale "Cose da Fare" di proprietà della Provincia e che la stessa mette a disposizione inserendo informazioni sulle offerte turistico culturali del territorio, ed aggiornando contestualmente l'App ufficiale della Provincia di Brescia dedicata agli eventi culturali, artistici e del tempo libero del territorio bresciano;
- valutare, in considerazione della estrema rilevanza delle attività di promozione turistica del territorio provinciale, la realizzazione di progetti di sistema per il sostegno ed il coordinamento delle reti di informazione turistica anche attraverso lo strumento del Partenariato Pubblico Privato;
- attuare progettualità congiunte anche di carattere innovativo e sperimentale anche al fine di reperire eventuali finanziamenti regionali, nazionali e europei.

#### Articolo 5 – Durata

Il presente protocollo ha durata triennale dalla data di sottoscrizione.

#### Articolo 6 – Recesso

Ciascun ente può recedere dal protocollo con decorrenza degli effetti dal trentesimo giorno successivo dalla data di acquisizione al protocollo generale della Provincia di Brescia della comunicazione scritta di recesso.

#### Articolo 7 - Forme di consultazione

I dettagli pratici di ogni operazione saranno di volta in volta concordati tra i referenti individuati dalle parti. Il referente della Provincia è il Direttore del Settore dell'Innovazione, del Turismo e dei

Servizi ai Comuni o il responsabile del procedimento da esso individuato, il referente del Comune è il Sindaco pro - tempore o il responsabile del procedimento da esso individuato.

#### Articolo 8 – Norme finali

Per tutto quanto qui espressamente non previsto si applicano le disposizioni di cui agli articoli dal 1803 al 1812 del c.c..

Brescia,

Per la Provincia di Brescia

Dott.ssa Simona Zambelli

---

Per il Comune di Salò

---

Per il Comune di Capo di Ponte

---

Per il Comune di Iseo

---

Per il Comune di Ponte di Legno

---

Per il Comune di Sirmione

---

Per il Comune di Desenzano Del Garda

---

Per il Comune di Gardone Riviera

---

Per il Comune di Darfo Boario Terme

---

Per il Comune di Edolo

---

Per il Comune di Toscolano Maderno

---